



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
CONSOCIAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Comunicato stampa

PERCHE' NON RENDERE RIUTILIZZABILE L'ANELLO ESTERNO DEL NOVI SAD?

Vorrei porre al Sindaco di Modena alcune domande sulla mobilità e sullo sviluppo economico di Modena.

Con l'anello del Novi Sad e la retrostante tribuna pedonalizzate... (ma non erano altre le proposte di pedonalizzazione? E quanti cittadini erano a conoscenza di questa scelta?) e la conseguente soppressione di più di mille posti auto fino allora gratuiti e con l'istituzione delle 4.000 strisce blu a pagamento e di maggiori dimensioni con la soppressione di ulteriori posti parcheggio, qual è il saldo netto dei posti auto a disposizione dei cittadini modenesi?

Tralasciando la più che comprensibile ira dei cittadini e delle attività economiche della fascia esterna ai viali nel vedersi obbligati a pagare un obolo piuttosto esoso a una società cosiddetta privata, ma le ricadute si potranno verificare al momento del voto amministrativo, credo sia opportuno porsi delle domande se ciò giova allo sviluppo di Modena.

Fra le varie motivazioni si cita la necessità di facilitare il turn over delle auto a favore dei commercianti: non era sufficiente l'introduzione del disco orario con le entrate a favore del Comune solo sulle multe?

Altra motivazione opinabile fornita dal responsabile a cui Lei ha delegato la competenza sulla mobilità è quella della pienezza fin dalle nove del mattino dell'anello del parcheggio del Novi Sad con l'occupazione dello stesso da parte dei dipendenti delle ditte del centro storico ed il conseguente obbligo per i ritardatari di cercare un parcheggio a pagamento (i clienti dei negozi del centro storico o i turisti) nei viali con posti a pagamento perennemente a disposizione.

Mi lasci dire che la soluzione trovata per eliminare le ingiustizie: facciamoli pagare tutti anche quei poveracci di lavoratori; in fondo cosa vuoi che sia una nuova tassa a favore dei privati dell'ordine del 4-5% del reddito netto percepito.....

E se non digeriscono ancora di pagare intasando le vie esterne al centro, vedrete che lo faranno in futuro visto che verrà presto l'inverno e farà buio prima e non vorranno di certo rischiare ecc., con l'ineffabile direttrice di Modena Parcheggi che avverte che presto finirà anche la pacchia del parcheggio gratuito all'ex AMCM....

E le minori entrate da parcheggi già in precedenza a pagamento non comporteranno conseguenze per il bilancio del Comune di Modena?

La domanda che sorge spontanea è: ma di chi fanno l'interesse i nostri amministratori e chi ne ratifica in consiglio comunale le scelte?

Perché non rendere riutilizzabile l'anello esterno del Novi Sad gratuitamente? Chi non trova posto sull'anello esterno invece di aspettare che si liberi un posto può darsi che provi il Novi Park, fino ad oggi snobbato.

Va da sé che in occasione di utilizzo per mercato settimanale o per iniziative culturali o sportive l'anello tornerà inutilizzabile e a questo punto resterà pur sempre il Novi Park.

E che ci può dire della fusione in Seta dell'Atcm? Dopo le Sue proteste e di quelle del Presidente della Provincia sembra che tutto rientri (riconfermando anche la presidenza di un modenese che forse sarebbe il momento per lui di accontentarsi della propria meritata pensione) a patto che si rispettino gli accordi con conseguente necessità di aumento delle tariffe degli autobus a Modena?

Idea condivisibile quella della crescita del bacino di utenza delle nostre ex municipalizzate con l'apertura ai privati, a patto però che ciò porti a risparmi non a maggiori costi per i modenesi, altrimenti tanto vale il passo successivo di vendita completa degli asset aziendali, ma ciò porterebbe alla conseguente necessaria rottamazione di qualche consigliere di amministrazione e la soppressione di presidenze e vicepresidenze molto ambite e molto remunerate....

La riflessione finale è quella di cercare di porre maggior attenzione alle risorse da spendere ed agli indirizzi da dare alla Sua giunta: non è il momento di sperperare denaro in progetti faraonici né tanto meno di togliere ulteriori euro dalle tasche dei suoi concittadini.

Grazie per l'attenzione.

Alberto Fuzzi – Responsabile economico del Pri di Modena